



LICEO SCIENTIFICO STATALE “LEONARDO DA VINCI”
PATENORA - SCALO (CE)

VAIRANO

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO - EDUCATIVA PER INDIRIZZO

INDIRIZZO CLASSICO



ANNO SCOLASTICO 2017-2018

I docenti afferenti all'area di Indirizzo Classico, riuniti presso l'Istituto nei giorni 04 e 05 Settembre 2017, come da calendario attività funzionali all'insegnamento (CCNL 29/11/07 art 29 comma 1; comma 3 lett. A e B) da svolgersi prima dell'inizio delle attività didattiche, recepiscono le novità introdotte dalla riforma Legge 107 del 13/07/2015 e indicano di seguito le linee generali programmatiche a cui si ispirerà il lavoro dei dipartimenti e dei consigli di classe.



OBIETTIVI DIDATTICO - EDUCATIVI

- Conoscere le norme previste dal regolamento d'Istituto e dal regolamento disciplinare
- Conoscere le regole fondamentali della convivenza civile
- Riconoscere i danni causati dal fumo, dall'uso di sostanze stupefacenti e da qualsiasi forma di dipendenza
- Acquisire la consapevolezza che la cultura è produzione costante di tutti i popoli
- Sapere
- e riconoscere che cosa abbiano prodotto, anche nel modo di percepire la realtà, le crescenti conoscenze scientifiche e l'adozione delle moderne tecnologie
- Conoscere e prendere coscienza dei valori socio-culturali e artistici della propria e altrui comunità e del lungo percorso e dell'importanza nella società di forme espressive quali pittura, scultura, architettura, archeologia, musica, teatro, cinema
- Conoscere e valutare il proprio patrimonio artistico-culturale, locale e nazionale
- Rispettare e pretendere il rispetto del regolamento d'Istituto
- Rispettare la normativa vigente sul fumo che è stata recentemente inasprita
- Qualificare il modo di rapportarsi con gli altri attraverso una conversazione appropriata che dimostri capacità di ascolto attento e di comunicazione efficace
- Dare la giusta importanza al rispetto dei valori umani nelle regole di comunicazione e quindi nei rapporti interpersonali anche per prevenire fenomeni di bullismo
- Rispettare le diversità e le culture di altri popoli e comunità
- Rispettare il proprio ed altrui ambiente
- Sviluppare capacità di comunicazione, logiche, di analisi e di sintesi, di pensiero obiettivo e critico, di pensiero creativo e di sensibilità estetica
- Sapersi disporre all'ascolto attivo;
- Comprendere ed usare lingue e linguaggi appresi
- Apprendere ed usare i diversi linguaggi non verbali
- Sviluppare un metodo di lavoro operativo e funzionale
- Maturare una consapevole identità personale, sociale e culturale, l'autonomia l'autostima e la fiducia nei propri mezzi
- Riconoscere il ruolo dello sport in ambito sociale, sia a livello comunicativo che a livello personale
- Saper osservare le modalità di rappresentazione teatrale e cinematografico
- Cogliere i segni del linguaggio simbolico usato dall'autore per rappresentare ciò che non è immediatamente visibile.
- Organizzare e rappresentare spettacoli in teatri, *auditoria* o cinema del territorio oppure in idonei ambienti scolastici
- Produrre materiale audiovisivo da mettere in rete
- Partecipare a bandi di concorsi e/o eventi locali e/o nazionali

PROGRAMMAZIONE I BIENNIO

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Le finalità del primo biennio sono volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo.

Area linguistica e comunicativa

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

1. **Padroneggiare** gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2. **Leggere**, comprendere ed interpretare testi scritti di varia tipologia
3. **Produrre** testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4. **Servirsi** di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
5. **Fare uso** degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
6. **Conoscere, utilizzare e produrre** testi multimediali
7. **Rappresentare** (anche in lingue diverse da quella madre) testi teatrali originali o opportunamente adattati

Area scientifico - matematica

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

1. **Utilizzare** le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
2. **Individuare** le strategie appropriate per la soluzione di problemi
3. **Analizzare** dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Area scientifico-tecnologica

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

1. **Osservare, descrivere ed analizzare** fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
2. **Analizzare qualitativamente e quantitativamente** fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
3. **Essere consapevole** delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Area storico - umanistica

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

1. **Comprendere** il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
2. **Collocare** l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

3. **Riconoscere** le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Area psicomotoria: obiettivi

1. **Utilizzare** le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici
2. **Acquisire** le caratteristiche tecnico- tattiche e metodologiche degli sport praticati
3. **Comprendere** il ruolo del corpo in ambito sociale per riconoscerne la valenza sia a livello personale sia a livello comunicativo come avviene in campo sportivo e nel linguaggio del corpo
4. **Conoscere** le principali norme di educazione alla salute

Area religiosa: obiettivi

1. **Individuare** il ruolo della religione cattolica e dei suoi temi fondamentali
2. **Individuare** le caratteristiche fondamentali delle altre religioni
3. **Acquisire** una sufficiente conoscenza degli argomenti più significativi

PROGRAMMAZIONE II BIENNIO E V ANNO

Area umanistica: obiettivi

- Consolidamento delle capacità espressive e comunicative scritte e orali (anche attraverso l'uso della 'drammatizzazione')
- Sviluppo della conoscenza delle varie tipologie testuali e relativa produzione (ad esempio, tema di cultura generale, di storia, saggio breve, articolo di giornale)
- Consolidamento delle capacità di analisi, di sintesi, di decodificazione sempre più complessa e articolata di testi e opere d'arte antichi (latini e greci), moderni e contemporanei
- Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo nella cultura e nelle arti, ma anche in riferimento agli ideali, ai valori civili, e alle istituzioni
- Sviluppo della capacità di confronto intertestuale e di contestualizzazione
- Conoscenza di fatti e problemi relativi alle epoche letterarie, storiche e artistiche, oggetto di studio

Area storico - filosofica: obiettivi

- Utilizzare conoscenze e competenze
- Adoperare concetti e termini
- Inquadrare, comprendere e periodizzare i diversi fenomeni storici
- Cogliere interazioni ed intrecci politici, economici, sociali, culturali e religiosi
- Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico
- Cogliere i caratteri essenziali di un'epoca
- Individuare il ruolo della filosofia e dei suoi problemi fondamentali (3° anno)
- Acquisire la capacità di distinguere tra senso comune e sapere filosofico (3° anno)

- Acquisire una sufficiente conoscenza degli argomenti più significativi di filosofia (3°, 4° e 5° anno)
- Padroneggiare con consapevolezza la terminologia filosofica specifica (3°, 4° e 5° anno)
- Leggere i testi enucleandone le idee centrali e ricostruendone le strategie argomentative (3°, 4° e 5° anno)
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema (3°, 4° e 5° anno)
- Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi di diversi ambiti conoscitivi (3°, 4° e 5° anno)

Area scientifica: obiettivi

- Consolidamento di alcuni obiettivi già raggiunti al biennio
- Rendere gli allievi capaci di analizzare e costruire modelli schematici di situazioni reali e di affrontare problemi anche al di fuori dell'ambito scientifico
- Far comprendere le modalità dell'indagine scientifica che si verifica tramite un continuo scambio di ipotesi e verifica sperimentale
- Ripercorrere la nascita di alcune teorie fondamentali attraverso le difficoltà di affermazione, successi e limiti
- Inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione del pensiero matematico e scientifico

Area artistico - espressiva: obiettivi

- Leggere, analizzare, comprendere e valutare una varietà di opere, viste nella loro complessità e diversità
- Riconoscere le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera
- Comprendere le relazioni che le opere hanno con il contesto (l'autore, la corrente artistica, il rapporto con il pubblico e la funzione)
- Comprendere ed utilizzare in modo approfondito la terminologia specifica della disciplina e le conseguenze basilari della geometria descrittiva
- Riconoscere i rapporti che l'opera d'arte ha con le altre discipline
- Sviluppare e valorizzare la creatività
- Acquisire conoscenze e tecniche indispensabili per lo sviluppo di attività tecnico-manuali utili per l'acquisizione di un personale linguaggio espressivo
- Osservare e riprodurre attraverso la ricerca geometrica e descrittiva delle più famose opere di architettura, scultura e pittura

Area psicomotoria: obiettivi

- Educare lo studente ad essere consapevole: del proprio corpo; delle sue caratteristiche morfologico-funzionali; delle sue capacità motorie; dei suoi bisogni; della necessità di tutelare la propria salute con il movimento e una sana prevenzione; del significato di sport "educato" ai valori di socialità, di rispetto e *fair play*
- Condurre lo studente al raggiungimento di obiettivi cognitivi, sociali e trasversali quali: capacità di operare sintesi tra le conoscenze acquisite in diversi ambiti per giungere ad un sapere integrato; capacità di organizzare gare, tornei, manifestazioni ed eventi; capacità di gestire il rapporto con gli altri; capacità di ricercare e promuovere il benessere individuale e collettivo; capacità di esercitare il *fair play* anche nelle situazioni quotidiane; capacità di cooperare in vista di un obiettivo comune

Area religiosa: obiettivi

- Padroneggiare con consapevolezza la terminologia specifica indispensabile
- Leggere i testi chiarendone le idee centrali
- Cogliere le interazioni e gli intrecci sociali, culturali e religiosi



CONTENUTI DISCIPLINARI (I biennio, II biennio e quinto anno)

Per i contenuti si rimanda alla programmazione curricolare delle diverse discipline, che sarà elaborata sulla base delle indicazioni dei singoli dipartimenti e dove verranno indicate in modo più dettagliato le tematiche scelte.

METODOLOGIA (I biennio, II biennio e quinto anno)

All'inizio delle attività didattiche notevole attenzione sarà riservata al momento dell'accoglienza, con particolare riferimento agli alunni delle classi prime, per consentire loro di familiarizzare col nuovo contesto scolastico.

Si cercherà di stabilire con gli studenti e di tenere sempre vivo un costruttivo dialogo educativo, per rispondere nel migliore dei modi alle loro esigenze di apprendimento e di formazione.

L'insegnamento di tutte le discipline sarà impostato tenendo conto delle esigenze formative delle classi nel loro complesso e nelle singole situazioni, nonché degli elementi di giudizio e di riflessione che emergeranno *in itinere*. Ciò comporterà eventuali adeguamenti della programmazione, che mireranno ad eliminare carenze riscontrate o, d'altra parte, a valorizzare abilità e interessi di quegli alunni particolarmente attenti.

Si utilizzeranno momenti di pausa didattica e di approfondimento con temporanee interruzioni di verifiche orali e lezioni, per la revisione di argomenti e/o l'effettuazione di esercitazioni al fine di eliminare eventuali difficoltà emerse.

Se le lacune mostrate dagli allievi durante l'anno scolastico saranno tali da richiedere ulteriori interventi, ci si avvarrà delle attività di recupero organizzate dall'Istituto.

Strumenti di ausilio della didattica saranno: libri di testo e/o della biblioteca, giornali, fotografie, sussidi audiovisivi e informatici, laboratori scientifici, linguistici e LIM.

Sarà concordata nei consigli di classe la partecipazione a viaggi d'istruzione, a visite guidate, a concorsi e a rappresentazioni teatrali che abbiano attinenza con le tematiche oggetto di studio.

Eventuali attività progettuali saranno organizzate sulla base delle proposte dei singoli docenti e dell'approvazione del Collegio; in tale contesto si potranno prevedere anche strategie volte ad evitare ritardi e uscite anticipate e al recupero degli alunni in difficoltà.

A questo proposito, verrà applicato il Regolamento di Istituto, senza deroghe di alcun genere. Le assenze collettive incideranno sull'attribuzione del voto di comportamento.

Per quanto riguarda le materie d'indirizzo (Latino e Greco), sarà applicata la metodologia induttivo-contestuale (cd. METODO ØRBERG), secondo quanto consigliato dalle nuove Indicazioni Nazionali del MIUR:

- *Un'interessante alternativa allo studio tradizionale della Grammatica normativa...consente un apprendimento sintetico della Lingua, a partire proprio dai testi. Ciò consentirà di evitare l'astrattezza grammaticale, fatta di regole da apprendere mnemonicamente e di immancabili eccezioni, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e offrendo nel contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive; occorrerà inoltre dare spazio al continuo confronto con la Lingua italiana anche nel suo formarsi storico- Successivamente lo studente consoliderà –le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario. In particolare lo studente acquisirà dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze; saprà cogliere lo specifico letterario del testo; riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati. In continuità con il primo biennio, le competenze linguistiche saranno verificate attraverso testi debitamente guidati, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di traduzione contrastiva. -*

Tale innovativo approccio permetterà di affrontare e approfondire di pari passo le diverse tematiche inerenti alla cultura classica in prospettiva interdisciplinare.

Per quanto concerne le Indicazioni strategiche emanate dal MIUR in riferimento all'uso educativo del teatro, le attività rientranti in tale ambito saranno parte dell'offerta formativa e dei piani didattici disciplinari delle materie congruenti.

Secondo tale documento ministeriale, infatti, *-con l'introduzione del nuovo dettato normativo, l'attività teatrale abbandona definitivamente il carattere di offerta extracurricolare aggiuntiva e si eleva a scelta didattica complementare, finalizzata a un più efficace perseguimento sia dei fini istituzionali sia degli obiettivi curricolari. Saranno questi che andranno privilegiati e assunti come parametri per valutare l'adeguatezza delle esperienze degli spettacoli artistici rispetto ai percorsi di istruzione. È dunque il teatro che deve essere adattato alla scuola e non viceversa. Infatti, diversamente opinando si correrebbe il rischio di perdere di vista il suo valore didattico, pedagogico ed educativo che consiste e contribuisce a mettere in atto un processo di apprendimento che coniuga intelletto ed emozione, ragione e sentimento, pensiero logico e pensiero simbolico. Ed è questa riconquista del potere della mente che aiuta l'uomo a rieducarsi alla bellezza, a quel senso delle cose che il pensiero razionale della tecno-cultura non sembra poter comprendere, quel senso che può ben essere definito come l'umanità di cui le cose sono rivestite, e che soltanto il pensiero libero può scorgere e recuperare. Inoltre, le esperienze artistiche sono un alleato nelle situazioni problematiche e vanno considerate come supporto strategico quale deterrente per affrontare e risolvere situazioni di disagio giovanile, ritardi e difficoltà di apprendimento-.*



VALUTAZIONE (I biennio, II biennio e quinto anno)

La valutazione del grado di preparazione complessiva degli allievi terrà conto della situazione di partenza, delle verifiche effettuate *in itinere* e del confronto con gli obiettivi prefissati.

I principali indicatori saranno: l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo; il possesso di conoscenze, competenze, abilità operative e di un adeguato metodo di lavoro; la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno successivo; l'incidenza, a livello del profitto, della frequenza assidua o discontinua delle lezioni; ogni altro elemento di natura ambientale o socioculturale che possa influire sul comportamento e sul rendimento scolastico.

La valutazione sarà tempestiva e trasparente così da responsabilizzare e da abituare gli alunni a prendere coscienza di sé e della validità del proprio lavoro; sarà espressa in decimi e sarà vincolata alle tabelle docimologiche contenute nel PTOF.

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA E ATTRIBUZIONE DEL VOTO

I docenti assegneranno il voto di 9 o 10 nelle situazioni di eccellenza caratterizzate da comportamento sempre responsabile ed attivo, presenza di interessi culturali ed atteggiamento motivato nelle attività didattiche, scarso numero di assenze, presenza costante nelle occasioni di verifica, rari ritardi o comunque non significativi.

Il 10, in particolare, premierà quegli allievi che si siano distinti per l'impegno, le motivazioni, il rapporto responsabile ed attivo con la classe e con gli insegnanti.

Assegneranno 8 nelle situazioni di comportamento generalmente responsabile con poche assenze, comunque giustificate nei tempi dovuti, e pochi ritardi.

Assegneranno 7 nei casi di comportamento non pienamente consono alle regole scolastiche: ritardi e assenze numerose, anche in coincidenza con occasioni di verifica orale e scritta, assenze non sempre giustificate nei tempi dovuti, atteggiamento non sempre responsabile di fronte ai compiti scolastici.

Assegneranno 6 in presenza di comportamenti scorretti nei confronti di insegnanti e compagni, di atteggiamento talvolta indisponente nei confronti degli insegnanti e dell'attività scolastica, uso improprio del cellulare durante l'attività didattica, assenze numerose e ritardi non sempre giustificati.

Si riserveranno la valutazione di 5 (che nello scrutinio finale determina la non promozione) a situazioni estreme: gravi mancanze quali atti di bullismo, casi di furto o spaccio, atteggiamenti violenti.

STRUMENTI DI VERIFICA (I biennio, II biennio e quinto anno)

Le verifiche saranno sistematiche e periodiche e consisteranno *in almeno una prova scritta nel trimestre e almeno due nel pentamestre*, in verifiche o colloqui orali, formali ed informali, prove scritte o tecnico-pratiche, prove strutturate e semistrutturate. Le verifiche scritte dovranno essere corrette e consegnati di discente in tempi ragionevoli (come da PTOF) e comunque prima della successiva verifica, così da favorire la loro immediata presa di coscienza degli errori e un rapido miglioramento del loro rendimento.

Per quanto riguarda le classi quinte, saranno effettuate simulazioni almeno della terza prova scritta con preferenza per la tipologia A (trattazione sintetica di argomenti).

INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ALUNNI

1. Corsi di recupero di debiti formativi
2. Corsi di sostegno e di aiuto allo studio
3. Corsi di promozione delle eccellenze
4. Moduli didattici di approfondimento e di sviluppo
5. Sperimentazione di metodologie didattiche innovative
6. Iniziative complementari di arricchimento del curriculum
7. Iniziative a favore dell'Intercultura
8. Laboratori teatrali
9. Preparazione e partecipazione a *certamina*
10. Laboratori di cultura e lingue classiche



Alternanza Scuola-Lavoro (Legge 107 del 13/07/2015 e successive modifiche e integrazioni) Formazione presso aziende o Enti Pubblici

Le attività di Alternanza Scuola/Lavoro, in linea con quanto previsto dalle norme generali, si propongono di:

-Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;

-Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

-Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;

-Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;

-Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole;

-Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi.

A tale riguardo, la Scuola ha sottoscritto e continua a sottoscrivere opportune convenzioni con Enti, Istituzioni, Aziende, Studi tecnici e professionali, Università per permettere ai suoi studenti di svolgere un'esperienza in primo luogo orientativa e di primo approccio con il mondo del lavoro e delle professioni.

Vairano P. Scalo, li 05/09/2017

I docenti dell'Indirizzo Classico

DIPARTIMENTI

LETTERE
LINGUE STRANIERE
STORIA E FILOSOFIA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
RELIGIONE
MATEMATICA E FISICA
SCIENZE NATURALI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE